

FORUM DELLE ORGANIZZAZIONI CRISTIANE PER L'ANIMAZIONE PASTORALE DEI CIRCENSI E DEI LUNAPARCHISTI

Premessa

L'Istruzione Pontificia "Erga migrantes caritas Christi" del 2004, sotto il titolo "Migranti di altre Chiese e Comunità ecclesiali", riserva tre numeri (nn. 56-58) al rapporto tra ecumenismo e migrazioni. In apertura vi si legge: *"La presenza, sempre più numerosa, anche di immigrati cristiani non in piena comunione con la Chiesa Cattolica, offre alle Chiese particolari nuove possibilità di vivere la fraternità ecumenica nella concretezza della vita quotidiana e di realizzare, lontani da facili irenismi e dal proselitismo, una maggiore comprensione reciproca fra Chiese e Comunità ecclesiali"*.

Ovviamente qui ci si riferisce in primo piano ai "classici" migranti, ma non vi è dubbio che il discorso va esteso ad ogni forma di mobilità umana, che è luogo privilegiato di dialogo ecumenico.

È in questa luce e sotto la spinta di questa convinzione che, almeno dal 1975 si è pazientemente ma insistentemente lavorato perché questa dimensione ecumenica della mobilità venisse chiaramente evidenziata anche per il mondo dei circensi e lunaparchisti e perché questo obiettivo prendesse corpo e stabilità in una specifica istituzione che ha preso nome di "Forum delle organizzazioni cristiane per l'animazione pastorale dei circensi e lunaparchisti". Posso dire che in Italia, pur vivendo in un contesto meno pluralista quanto a confessioni cristiane degli altri Paesi europei, si è stati particolarmente attivi, costanti e convinti nel promuovere questa struttura e soprattutto l'obiettivo che il Forum si propone.

Duplice è questo obiettivo: anzitutto perseguire e sperimentare la bellezza del rapporto ecumenico fra gli stessi operatori pastorali e socio-pastorali, quindi fra gli stessi destinatari del nostro servizio ecclesiale, la gente dello spettacolo. Ne è conseguito l'impegno: trovarci fra noi, operatori con una certa periodicità, per uno scambio di esperienze e per possibili collaborazioni, e per questo si sono programmati frequenti convegni e incontri vari che nell'ultimo decennio sono diventati annuali.

Non nascondo che si è proceduto fra alterne vicende ed ora ci si trova in un periodo di particolari difficoltà, direi proprio di crisi, alla quale è importante reagire richiamandoci l'articolo primo dello Statuto del Forum, del quale in linea di principio si è tutti convinti ed è così formulato: *"Il Forum delle organizzazioni cristiane per l'animazione pastorale dei Circensi e lunaparchisti è l'organismo stabile costituitosi per promuovere in senso ecumenico l'animazione pastorale, culturale e sociale dei Circensi e Lunaparchisti d'Europa e per stimolare nella comunità civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, rispettosa dei diritti della persona umana. Il Forum si prefigge di operare secondo gli indirizzi delle rispettive Confezioni cristiane"*.

Fatta questa premessa, presento un po' in dettaglio la storia che ha portato alla costituzione del Forum e che cosa ne è conseguito.

Storia del Forum

Il “**Forum**” nasce da un’esigenza maturata a lungo, con un percorso il cui inizio si può far risalire al 1975 e termina con l’atto costitutivo a Padova nel 1999. Dunque quasi venticinque anni di storia fatta di incontri, confronti, scambi di ogni genere.

Mi limiterò a sottolineare i fatti salienti di questo percorso, ma bisogna tenere presente che, al di là degli incontri ufficiali che citerò, si sono concretizzati eventi di carattere nazionale a cui sono stati invitati gli altri operatori pastorali europei, scambi di visite, stampa e sussidi pastorali. Questi incontri si intrecciano e a volte coincidono con i convegni organizzati dalla Pontificia Commissione che poi è divenuta PCMI. La numerazione indicata nella presente relazione non è logica, ma è quella che appare negli atti di ogni singolo evento, probabilmente ogni organizzatore ha tenuto conto di una cronologia diversa.

Iniziamo dunque dal **1975**, dall’8 al 10 febbraio, a Parigi, con il primo incontro europeo di pastorale del Circo e dello Spettacolo viaggiante, in occasione di “FORAINEXPO 1975”, organizzato da Pere Guillard, responsabile pastorale per la Francia, e sotto l’egida della Pontificia Commissione per le Migrazioni e Turismo e con la partecipazione del suo Pro-presidente, S.E. Mons. Emanuele Clarizio. È stato un incontro tra i responsabili cattolici della pastorale tra i fieranti e circensi d’Europa frutto di una intuizione del padre Guillard. Nella relazione, Padre E.P. Shönig, responsabile della Germania ha sottolineato lo spirito di collaborazione con la Chiesa Protestante e la formazione di un “Fojer” scolastico comune per i bambini del Circo e del Luna Park con ottimi risultati. Dunque il Padre Shönig cominciava a lanciare uno sguardo ecumenico di questa pastorale non solo in Germania, ma nell’Europa.

All’incontro di Parigi ne seguì un Secondo sempre Europeo, tenutosi a Roma, il 23 gennaio **1976**, in occasione del XIX Congresso di “*Union Forains Européenne*” (UFE). Oltre ai Cappellani, riunì anche alcuni religiosi e laici impegnati in tale pastorale. Furono invitati i rappresentanti dell’*International Association of Amusement Parks and Attractions* degli Stati Uniti d’America.

A Berlino, in concomitanza con il congresso dell’UFE, dal 15 al 18 gennaio **1979** si è svolto un terzo incontro organizzato da P. Shönig, sempre con la collaborazione della Commissione Pontificia e la presidenza di S.E. mons. Clarizio, con la partecipazione dei rappresentanti della Chiesa USA e con l’invito e la partecipazione estesa ad alcuni Pastori Evangelici che hanno raccontato la loro esperienza nel mondo delle carovane; particolarmente significativa fu la testimonianza del pastore evangelico che proveniva dalla zona est di Berlino. In questo convegno furono poste le basi per una “Associazione Ecumenica” europea che fu identificata, poi, come “**Comunità di lavoro internazionale tra i cappellani dei Circensi e Fieranti**” con la Presidenza di Padre E.P. Shönig e la vice presidenza del Pastore W.K. Leuschener, associata all’UFE con sede a Lussemburgo.

Il IV Congresso fu organizzato direttamente dalla Pontificia Commissione dal 15 al 16 settembre **1980** in Vaticano nella Sala del Sinodo. Nel documento finale si legge: “*I grandi complessi si distinguono per l’internazionalità, che esige pure una pastorale a collegamento internazionale*”, e termina dicendo: “*I convegnisti si dichiarano favorevoli all’istituzione di un Comitato internazionale qualificato ed internazionalmente bene rappresentativo della pastorale dei fieranti e circensi, per una ordinata collaborazione internazionale, lo scambio di idee, lo sviluppo di questo apostolato, ed una rappresentanza cristiana presso le corrispondenti istanze internazionali*”.

L’incontro (il V), sempre organizzato dalla Pontificia Commissione, in Vaticano dal 26 al 28 novembre **1985**, con la presidenza di S.E. Mons. Cheli, a cui erano stati invitati alcuni “uditori”

evangelici, ha avuto il tema: *“Dalla festa profana alla festa cristiana”* e si è concluso dicendo: *“La presenza tra i fieranti di persone non cristiane al fianco di numerosi cristiani separati, impone che la più grande apertura caratterizzi i nostri sforzi, e che sia ancora intensificata una ricerca di ampia collaborazione tra le diverse famiglie cristiane, alla luce dei frutti positivi già raccolti”*.

Occorre arrivare al **1988** quando si è tenuto il VI Convegno presso l'Istituto Ecumenico a Château de Bossey, nei pressi di Ginevra perché iniziasse una connotazione pienamente ecumenica della collaborazione europea nella pastorale tra i Fieranti e Circensi. In questa occasione è stata firmata una *“Dichiarazione”* in cui, all'unanimità, la *“Comunità di lavoro internazionale tra i cappellani dei Circensi e Fieranti”* ammetteva nella sua organizzazione la *“Missione evangelica presso i fieranti della federazione delle Chiese Evangeliche della Repubblica Democratica Tedesca”*. Questo atto è da considerarsi il primo evento ufficiale che ha posto le basi a quel lavoro di collaborazione e di comunione che sfocerà poi nella Costituzione del Forum dieci anni dopo. Era presente anche mons. Chirayat come osservatore da parte del Vaticano, che seguirà tutto il percorso fatto e sarà attento sostenitore del Forum.

Nel **1990**, dal 13 al 17 febbraio si tiene a Stoccarda un incontro ecumenico, in occasione del XXVIII Congresso dell'UFE, con la partecipazione di Mons. Cheli: I cappellani ed i pastori (compresi quelli provenienti dall'ex Germania dell'est) hanno parlato dei problemi educativi dei ragazzi fieranti e circensi.

A Bilbao, in Spagna, dal 27 al 31 gennaio **1992** si è tenuto il IX Congresso internazionale, organizzato da P. Miguel Mendizabal, con la partecipazione a pieno titolo, e non in veste di uditori, di pastori evangelici dalla Germania e Danimarca. Il tema che fu affrontato fu quella della Famiglia. Per la prima volta si è affrontato un tema così specifico, per cui nel documento conclusivo sono stati evidenziati i valori delle famiglie dei fieranti e circensi che, pur nella vastità del territorio europeo così diversificato, hanno caratteristiche comuni. Non è mancata la sottolineatura delle difficoltà, ma anche prospettive sul piano sociale e pastorale. Il documento finale termina con un appello alle *“Conferenze episcopali e organismi simili di altre Chiese”* col fine di prendere coscienza di queste categorie di persone perche si *“rendano disponibili i mezzi e le persone necessari ad una doverosa e adeguata attenzione e azione pastorale”*.

Nel **1996** si è tenuto a Chantilly in Francia dal 29 gennaio al 1 febbraio il Terzo Congresso Ecumenico che ebbe come tema: *“Diventare cristiani adulti; i giovani fieranti dai 15 ai 20 anni”*. Durante il convegno si è tenuta l'assemblea generale della *“Comunità Internazionale di lavoro dei Cappellani dei Circensi e Fieranti”*. Nel verbale dell'incontro risulta evidente la necessità di darsi una qualche forma giuridica, si legge infatti: *“In occasione della fondazione della Comunità del 1979 a Berlino non furono elaborati statuti scritti”* e si afferma : *“un piccolo gruppo di lavoro elaborerà per quella data (il programmato convegno nel 1999 n.d.r.) gli statuti (risoluzione approvata con una astensione). Questo gruppo dovrebbe riflettere sulle proposte avanzate in questa discussione”*.

In sintesi queste erano le proposte risultanti dal verbale: l'elezione della presidenza abbinata all'assemblea in modo da esserci un'alternanza ogni tre anni, cattolica, protestante, ortodossa, si doveva tener conto del contratto di associazione col la ESU/UFE; avere una struttura democratica; dare una risposta ai criteri di ammissibilità; un Consiglio di Amministrazione; definire il rapporto con il Pontificio Consiglio.

La formazione del gruppo di lavoro per la compilazione dello Statuto fu rimandata all'incontro dei Direttori nazionali cattolici e protestanti programmato per il 1998.

Dal 19 al 20 febbraio **1998** a Francheville, alla periferia di Lione, si è tenuto un incontro dei Direttori nazionali. Fra i punti all'Ordine del Giorno lo studio di una prima bozza di Statuto per la eventuale nascita di una *"Associazione Ecumenica della Pastorale per i Circensi e i Lunaparchisti"* allargata agli ortodossi oltre i cattolici e protestanti come in precedenza, con il *"riconoscimento ufficiale da parte delle rispettive Chiese o Conferenze Episcopali"*. L'Associazione doveva comprendere come membri di diritto nel Consiglio di amministrazione tutti *"i Direttori o Cappellani nazionali"*, come soci *"tutti gli operatori pastorali delle varie Confessioni europee, riconosciuti dai loro Cappellani nazionali"* e come Osservatori *"i rappresentanti del Pontificio Consiglio Migranti e Itineranti e del Consiglio Mondiale delle Chiese"*. Alcuni articoli dovevano riguardare le finalità e l'organizzazione quindi le indicazioni per le votazioni, le norme per la stesura dei verbali delle Assemblee triennali, l'elezione del Presidente e dei due Vice-Presidenti (a rotazione fra cattolici, protestanti e ortodossi). Il tutto in 17 articoli.

Anziché creare un'Associazione si è preferito costituire un "Forum", con responsabile - secondo la sua natura - non più di un Presidente e due Vice-Presidenti, ma di un Segretario Generale e due Vice-Segretari Generali, con un "Regolamento" anziché uno "Statuto".

Perché la scelta della struttura giuridica del "Forum"

Tra "Comunità di lavoro" e "Associazione" è stato preferito il **"Forum"**, dal latino "piazza", il luogo centrale di ogni città romana, dove sorgevano i principali edifici pubblici, destinato a tenervi il mercato e trattarvi affari. Siccome tra gli edifici del Foro vi erano quelli (le basiliche) dove si tenevano le udienze e si discutevano le cause davanti ai magistrati, ne deriva il significato moderno. Riporto qui una definizione della parola che ben sintetizza la scelta compiuta: *"Nel linguaggio contemporaneo, oltre che un luogo virtuale d'incontro e di discussione via internet, un 'forum' è anche un'occasione d'incontro - quasi sempre a scadenza periodica - con scambio delle più importanti esperienze in un determinato settore. Caratteristica del 'forum', fatte salve le eccezioni, è la messa in evidenza e l'analisi generica delle questioni più importanti del momento, con uno sguardo anche al lungo periodo ed ai possibili sviluppi, che si conclude con l'adozione consensuale di documenti d'indirizzo"*. Impostazione giuridica questa, la più adatta al caso nostro.

La bozza di un Regolamento del costituendo **"FORUM"**, di soli 12 articoli, denominato *"Forum delle organizzazioni cristiane per l'animazione pastorale dei circensi e lunaparkisti"*, prevede:

Art. 1 - Natura del Forum

Il Forum delle organizzazioni cristiane per l'animazione pastorale dei Circensi e dei Lunaparchisti è l'organismo stabile costituitosi per promuovere in senso ecumenico l'animazione pastorale, culturale e sociale dei Circensi e dei Lunaparchisti d'Europa e per stimolare nella comunità civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, rispettosa dei diritti della persona umana.

Il Forum si prefigge di operare secondo gli indirizzi delle rispettive Confessioni cristiane.

Art. 2 - Finalità del Forum

I principali compiti del Forum, in conformità all'art. 1, sono:

- a) Favorire nello spirito ecumenico i rapporti, gli scambi, la riflessione e la formazione di tutti coloro che hanno la preoccupazione dell'annuncio del Vangelo tra i Circensi e i Lunaparchisti;
- b) Promuovere lo sviluppo integrale di ogni persona operante nell'ambito dei Circhi e Luna Park in tutte le sue dimensioni umane, professionali e spirituali, grazie a un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, di collaborazione delle Chiese con le altre organizzazioni del settore, con le Chiese e con gli organismi decisionali nella società;

- c) Stimolare il confronto di esperienze e l'elaborazione di indirizzi comuni per una più efficace azione pastorale nel settore;
- d) Promuovere l'attenzione al mondo del Circo e del Luna Park nelle Chiese di quei Paesi in cui ancora non è attivo questo servizio pastorale.

Art. 3 - Componenti del Forum

Fanno parte del Forum:

- 1) Le organizzazioni cristiane firmatarie di codesto Regolamento;
- 2) Altre Organizzazioni cristiane qualora accettino integralmente il Regolamento sottoscrivendolo.

Inoltre fanno parte del Forum:

- a) *Come membri di diritto aventi voto deliberativo*: tutti i Direttori nazionali, nominati dalle loro Chiese rispettive;
- b) *Come membri eletti aventi voto consultivo*:
 - tutti gli operatori pastorali delle varie Confessioni cristiane, riconosciuti tali dai loro Direttori nazionali;
 - i rappresentanti di categoria (Circhi e Luna Park);
- c) *Come osservatori con facoltà di intervento*:
 - i rappresentanti del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti e del Consiglio Mondiale delle Chiese;
 - eventuali esperti invitati.

Come organi del "Forum":

Art. 4 - Sono organi del Forum:

- il Consiglio Generale
- il Segretario Generale
- due Vice Segretari.

Art. 6 - Il Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è costituito dai Direttori nazionali.

Il Consiglio dura in carica tre anni prorogabili.

In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio, alla prima riunione, provvederà alla sua sostituzione nella persona subentratagli come Direttore nazionale.

Art. 7 - Poteri del Consiglio Generale

Il Consiglio Generale ha potere deliberativo.

Per la validità delle delibere occorre la presenza alla riunione della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 8 - Compiti del Consiglio Generale

Spetta al Consiglio Generale:

- Eleggere nel suo seno il Segretario Generale e i due Vice Segretari che durano in carica tre anni da un Congresso Ordinario all'altro.
I tre prescelti dovranno essere appartenenti rispettivamente alle tre grandi Confessioni cristiane: Cattolica, Ortodossa, Protestante;
- Deliberare, su proposta del Segretario Generale, le eventuali modifiche del Regolamento del Forum;
- Ammettere nel Forum altre Organizzazioni cristiane a norma dell'art. 3 paragrafo 2;
- Programmare il calendario della propria attività;

- Preparare il Congresso Internazionale di pastorale da tenersi ordinariamente ogni tre anni in data, luogo e con il tema fissati dal Congresso precedente e straordinariamente ogni qualvolta ne sorga la necessità;
- Esaminare ed approvare in sede di Congresso Internazionale il programma svolto nel triennio trascorso;
- Promuovere iniziative al fine di aiutare altri Paesi ad attrezzarsi per questa pastorale;
- Mantenere rapporti:
 - a) con gli uffici e gli organismi delle diverse Confessioni cristiane che operano in settori convergenti o complementari;
 - b) con i vari Organismi nazionali e internazionali del settore Circhi e Luna Park;
- Esercitare il controllo sulla cassa comune, gestita dal Segretario Generale e decidere al riguardo;
- Sciogliere il Forum qualora vengano meno i presupposti per i quali è stato costituito.

Art. 12 - Mezzi finanziari e cassa comune

Il Segretario generale, assistito dai due Vice Segretari, per favorire il raggiungimento dei fini statutari, gestisce sotto l'autorità del Consiglio Generale una cassa comune, alimentata dai contributi dei Direttori nazionali, e da eventuali elargizioni di privati o di enti pubblici.

Detto Regolamento nella sua forma attuale è approvato dall'Assemblea Generale a Padova nel 1999.

Si tiene infatti a Padova, dal 20 al 23 marzo **1999**, il IV Congresso Ecumenico dal tema: "*Crescita della Chiesa all'interno delle minoranze costituite dai circensi e fieranti*", con la partecipazione di oltre cento operatori pastorali delle diverse confessioni cristiane d'Europa, oltre una larga rappresentanza dagli USA. Il Congresso è stato seguito dal PCMI con la presenza del Presidente S.E. Mons. S.F. Hamao e dal responsabile del settore mons. A. Chirayath.

Dal verbale risulta l'approvazione del Regolamento del Forum "*ad experimentum*" per un anno e la sua entrata immediata in vigore (l'approvazione definitiva avverrà nell'incontro del Consiglio Generale l'anno successivo). Nel corso del Congresso viene eletto Segretario generale mons. P.G. Saviola e Vice-Segretari la pastora C. Beutler-Lotz della Chiesa evangelica e p. T. Valdman della Chiesa ortodossa.

Padre E.P. Shönig, che tanto si è prodigato per la costituzione di un organismo europeo ecumenico, viene proclamato "Segretario generale onorario", il Pastore Leuschener della Chiesa evangelica - pure grande sostenitore del dialogo interconfessionale - annuncia purtroppo il suo trasferimento a Singapore.

Inizia così la vita del Forum con alcune tappe già strutturalmente stabilite: un incontro annuale dei Direttori Nazionali (Consiglio del Forum) e una Assemblea triennale.

Il 17-18 marzo **2000** in Vaticano si tiene il primo **Consiglio del Forum** in cui viene letto ed approvato il verbale dell'assemblea di Padova, viene approvato in via definitiva il regolamento del Forum, con alcune correzioni dovute essenzialmente a problemi di traduzione nelle diverse lingue, con l'aggiunta della precisazione della scadenza triennale del Segretario Generale che viene fissata "*da un Congresso ordinario all'altro*". Viene anche messa in dubbio la partecipazione a pieno titolo della Chiesa Ortodossa dato che dopo Padova non ha dato risultati positivi, ma si ribadisce ugualmente l'esigenza di una loro partecipazione perche sia nell'Est europeo come in Occidente è rilevante la presenza nei circhi di orchestrali, artisti e operai di fede ortodossa.

Si inizia ad analizzare le singole strutture pastorali che in ogni Chiesa Nazionale sono assai diversificate.

Si conferma la necessità di un collegamento con l'UFE e si chiede invece di verificare l'efficienza dell'EFECOT, un ente europeo che avrebbe dovuto sostenere il servizio scolastico ai ragazzi itineranti.

Viene fissato il prossimo consiglio a Lione ed il successivo Convegno generale a Rust.

Già vengono sottolineati alcuni problemi di non facile soluzione come le diverse lingue: infatti non risulta sufficiente intendersi, è indispensabile usare un linguaggio chiaro e all'occorrenza una terminologia giuridica in ogni lingua, per evitare equivoci e fraintendimenti. Secondo problema, la difficoltà di costituire un fondo cassa previsto dall'art. 12 dello Statuto, purtroppo non rispettato fin dall'inizio. Fino ad allora le spese dei vari incontri erano state sostenute con l'appoggio dell'ESU/UFE, contributi sospesi con la morte di Padre Shönig e il progressivo decadimento dell'Organizzazione europea dei lunaparchisti.

Dal 9 al 10 marzo **2001** si è tenuto il Consiglio Generale del Forum a Valpré presso Lione, in cui viene presentato il pastore Uli Kramer come nuovo Direttore Nazionale per la Chiesa Evangelica Tedesca, nomina contestata dalla uscente responsabile pastora C. Beutler-Lotz. Infatti, mentre nel mondo Cattolico le strutture ecclesiali europee con le loro Conferenze Episcopali permettono di individuare con chiarezza il responsabile nazionale di questa pastorale, nella Chiesa Evangelica non c'è un responsabile unico tale da procedere all'elezione di un suo responsabile pastorale del settore specifico. A Lione, infatti, per il mondo evangelico tedesco sono presenti due pastori, Uli Kramer e Christine Beutler-Lotz, rivendicando ambedue la legittimità di nomina come Responsabile nazionale.

Al Consiglio di Valpré è invitato Padre Keppel, delegato episcopale alla comunicazione per la diocesi di Monaco e di Nizza, col quale si fissa la Celebrazione Ecumenica durante il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, non più nella Chiesa di San Nicola ma, su esplicita richiesta del Consiglio, sotto lo chapiteau di Fontveille nel periodo del Festival, con la partecipazione degli artisti.

Mons. Anthony Chirayath, del PCPMI, presente come osservatore, esprime soddisfazione per il cordiale legame del Forum con la Santa Sede e apprezzamento per il lavoro svolto dal Forum nel rispetto del suo carattere ecumenico che lo distingue fin dal suo nascere.

Si definiscono alcune norme per la buona riuscita del Congresso mondiale del Forum di Rust fissato al marzo 2002.

Dal 18 al 22 marzo **2002** si celebra il Congresso a Rust in Germania, ospiti dell'Europapark e con l'organizzazione affidata a P. E. Heller della Svizzera, con la partecipazione di S.E. Mons. S.F. Hamao, Presidente del PCMI, e Mons. A. Chirayath. Titolo del Convegno: *"Alla luce della Parola di Dio i circensi e i lunaparchisti protagonisti e promotori di una comunità viva"*.

Il Segretario Generale uscente, come da Regolamento, presenta ai congressisti una relazione dell'attività del triennio, alla quale seguono le relazioni sul tema principale e lavori dei gruppi di studio. I convegnisti esprimono anche una *"Laudatio"* nei confronti di Padre Shönig per il suo lungo ed instancabile servizio tra la gente delle carovane. Si elabora un messaggio da inviare alle Chiese di confessioni diverse, riguardante l'Accoglienza e l'Ascolto: *"prendere coscienza che senza i circensi e i lunaparchisti non possiamo ritenere completa l'immagine della Chiesa come voluta da Cristo" ... "Occorre suscitare e liberare, là dove si trovano, carismi nelle persone capaci di farsi nomadi e viaggiare all'interno delle comunità delle carovane"*.

In concomitanza con il Convegno si è riunito il Consiglio per gli adempimenti statutarî, tra cui alcune correzioni al testo del Regolamento a motivo delle diverse traduzioni e la conferma di mons. Piergiorgio Saviola a Segretario generale e il pastore Uli Kramer come Vicesegretario generale, è

riconfermato formalmente P. Traian Valdiman della Chiesa Ortodossa Rumena in Italia anche se non più presente dal Congresso di Padova.

Dal 19 al 21 gennaio **2003** si tiene a Bordighera, in concomitanza con il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, l'annuale incontro del Consiglio Generale. La partecipazione a questo incontro da parte dei Direttori cattolici e protestanti è modesta e fa temere per le sorti del Forum. È presentato il problema della rappresentanza della EKD e ancora una volta il contrasto tra i Pastori tedeschi Kramer e Beutler-Lotz; la responsabile della Chiesa protestante tedesca tramite fax comunica l'opzione per la seconda. L'incarico di programmare il prossimo Congresso nel 2005, da un primo momento accettato dalla EKD, per sopravvenuti problemi economici passa alla Spagna.

Fatto emergente l'invio di un "Messaggio alle Chiese-Confessioni cristiane e agli Operatori pastorali di Circhi e Luna Park" dai convegnisti, dal titolo: *"Il Circo e il Luna Park laboratorio di frontiera per un cammino cristiano nella fratellanza universale, nell'ecumenismo, nell'incontro con le altre religioni"*.

Il 9 maggio 2003 muore Padre E.P. Shönig.

Il Consiglio si ritrova il 17-21 gennaio **2004** presso l'Hotel Azur di Beausoleil (Monaco), anche questa volta molte le assenze ed ancora l'incertezza della rappresentanza della EKD. Si manifestano i problemi della gestione della cassa comune, l'esigenza già espressa nel 2001 di una raccolta di liturgie ecumeniche. Preoccupa il rapporto con EFECOT non rispondente alle aspettative. Viene fissata la data del prossimo Congresso di Barcellona a novembre 2005.

Il consueto Consiglio annuale si tiene il 21-26 gennaio **2005** presso l'Hotel Prince de Galles a Mentone, in cui si dibatte sui metodi e sugli strumenti pastorali, coinvolgendo le Chiese locali e le parrocchie, anche se si è convinti che un operatore pastorale specializzato può garantire una continuità di metodo pastorale per tanta gente che è costretta, nel viaggio, a mille cambiamenti. Si parla della situazione sociale e religiosa di ogni paese; si affronta il problema di EFECOT di cui si vocifera non più attivo. La soluzione alternativa al problema, secondo un progetto scolastico già in atto in Italia con esito positivo, non riscontra sufficiente interesse. Viene presentato e approvato il programma di massima per Barcellona.

Si accentuano tensioni tra cattolici e protestanti sulle celebrazioni liturgiche optando sulla sola Celebrazione Ecumenica, scelta da adottarsi anche per il Festival del Circo a Montecarlo.

Il Congresso, tenutosi dal 5 al 9 novembre **2005** a Barcellona evidenzia la crisi del Forum: non è infatti presente la Chiesa Evangelica per giudicare il Congresso di esclusiva espressione cattolica.

Il Congresso si apre con la relazione triennale del Segretario generale uscente e con la commemorazione di due apostoli delle carovane: don Dino Torreggiani e Padre Shönig. Il tema ispiratore del Convegno è tratto da Gen 12,1-2: *"Esci dalla tua terra... e diventerai una benedizione"*.

È scelta l'Olanda come sede del prossimo Congresso triennale. Don Saviola e P. Beutler-Lotz sono provvisoriamente confermati nella carica, non ritenendo opportuno procedere al rinnovo definitivo stante la situazione.

Il 21-25 gennaio **2006** si tiene a Nizza, presso la Maison du Seminaire, il successivo Consiglio Generale del Forum e come primo punto all'O.d.G. si affronta la preoccupante crisi del Forum per l'assenza al Convegno di Barcellona, oltre che dei protestanti, anche della Chiesa cattolica austriaca, belga, la totale mancanza di attenzione al settore in Polonia, Portogallo, Gran Bretagna, il mancato coinvolgimento delle Chiese Ortodosse e di quella Anglicana.

Si verifica la disponibilità dell'Olanda per l'organizzazione del prossimo Congresso fissato nel 2009, e per la sua preparazione si approva un percorso triennale che prevede:

2006/2007 *Ascolto...* cosa i fieranti e circensi dicono alle Chiese

2007/2008 *Testimoniaza ...* lasciamoci convertire dai valori vissuti dai fieranti e circensi

2008/2009 *Trasmissione della fede.....* il servizio della Catechesi e la formazione cristiana (sussidi e strumenti).

Si decide di rimandare ancora di un anno il rinnovo delle cariche.

I problemi rimangono molti: le difficoltà della lingua e le traduzioni incerte ed estemporanee non permettono il superamento delle incomprensioni. Tutto si complica e ciò che prima era acquisito viene di nuovo messo in discussione, pure la partecipazione alla Celebrazione Ecumenica di Montecarlo. Si lamentano pure i costi eccessivi degli incontri.

Si riunisce il Consiglio Generale dal 20 al 24 gennaio **2007**, come ormai prassi acquisita a Nizza, dove si procede al rinnovo delle cariche: viene eletto Segretario Generale il salesiano Padre Bernard E.M. van Welzenes della Chiesa olandese e si conferma Pf.ne Christine Beutler-Lotz della Chiesa evangelica come Vice-Segretario.

Sempre a Nizza si tiene il Consiglio Generale da 19 al 22 gennaio **2008**, in cui come al solito ogni Direttore nazionale presenta la situazione del proprio Paese, ma si percepisce ancora forte il disagio e la stanchezza dovuti ad un calo di interesse, alle difficoltà economiche e ai rapporti non facili con il mondo protestante.

Dal 14 al 18 marzo **2009** si svolge ad Amsterdam il Congresso Generale del Forum con una lacunosa partecipazione dell'Austria e la sola scarsa rappresentanza degli altri Paesi. Massiccia la delegazione italiana.

Risultano lacunose le relazioni, più interessante invece il dibattito assembleare anche se in tempi ridotti, sono molti i saluti e ringraziamenti dei diversi ospiti in visita ai convegnisti. È mancata la relazione triennale del Segretario Generale e la formulazione di un documento finale o raccomandazioni alle Chiese.

È stato notato con rammarico il mancato incontro del Consiglio per gli adempimenti statuari in applicazione dell'articolo 8: *“Spetta al Consiglio Generale: Eleggere nel suo seno il Segretario Generale e i due Vice Segretari che durano in carica tre anni da un Congresso Ordinario all'altro”*.

Interessante la visibilità data al Forum per la partecipazione di Mons. A.H. Van Luyn, Presidente del COMECE, del Ministro degli Affari economici Olandese, del Segretario dell'ECA (European Circus Association), del rappresentante locale dell'ESU/UFE (l'associazione europea dei fieranti sta avendo un periodo di stallo).

Mio commento conclusivo:

Dal complessivo excursus del Forum presentato, e cioè dalla lunga preistoria alla sua costituzione e percorso fino ai giorni nostri, sottolineo un preoccupante calo progressivo di interesse e di convinzione sulla sua profetica finalità che riassumo semplicemente in un servizio pastorale doveroso e indispensabile offerto ai nostri amici del Circo e del Luna Park per assicurare loro un sicuro e più spedito cammino di fede.